



Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese

tra i Comuni di Abetone Cutigliano – Sambuca P.se – S. Marcello Piteglio
Provincia di Pistoia

Sede legale: Via Pietro Leopoldo 10/24 – 51028 San Marcello Piteglio (PT)
C.F. 90054130472 – P.IVA 01845470473 - PEC : unionecomuniappenninopistoiese@pec.it

AVVISO PUBBLICO

PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE COSTITUENTE IL VIVAIO PRATOGRANDE, UBICATO IN LOCALITA' LE GRAZIE DEL COMUNE DI PISTOIA SECONDO I CRITERI DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA.



PREMESSO che l'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese con sede in Via Pietro Leopoldo 10/24 a 51028 San Marcello Pistoiese (PT), gestisce ai sensi della Legge Regionale 39/2000 il Patrimonio Regionale Agricolo Forestale di proprietà della Regione Toscana;

CONSIDERATO che la presente procedura viene regolata dal regolamento regionale n.°61/R del 23.11.2005, di attuazione della L.R. Toscana n.°77 del 2004, e s.s. m.m. i.i.

RENDE NOTO

Che l'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 298 del 19/07/2024, intende procedere all'affidamento a favore di terzi dei beni appartenenti al PAFR costituenti il Vivaio Pratogrande, ubicato in località Le Grazie del Comune di Pistoia (PT).

A tal fine si precisa che l'assegnazione in regime di concessione d'uso, in conformità con quanto previsto dall'art. 27, con particolare riferimento alle lettere i) promozione delle attività economiche nel campo della selvicoltura, dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame e delle attività connesse, in particolar modo nelle zone montane e depresse ed l) potenziamento dell'economia locale, in particolar modo nelle zone montane e depresse della L.R. 39/00, riguarda specificatamente i beni nel Comune di Pistoia (PT) contraddistinti dai seguenti identificativi catastali:

Catasto FABBRICATI Comune di Pistoia								
Descrizione	Foglio	Particella	Sub	Cat.	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
Fabbricato ad uso Abitazione / Ufficio	73	559	1	-	-	-	-	-
	73	559	2	A/3	4	5,5 Vani	112 mq	€ 355,06
	73	559	3	A/3	4	6 Vani	126 mq	€ 387,34
Magazzini	73	166	1	C/2	10	6 mq	6 mq	€ 50,20
	73	166	2	C/2	9	36 mq	42 mq	€ 258,44
	73	166	3	C/2	9	36 mq	42 mq	€ 258,44
	73	166	4	C/2	9	24 mq	29 mq	€ 172,29
	73	166	5	C/2	9	27 mq	34 mq	€ 193,83
	73	166	6	C/2	9	26 mq	31 mq	€ 186,65
Serre	73	665		C/2	6	641 mq	651 mq	€ 2.880,13
	73	666		C/2	6	641 mq	651 mq	€ 2.880,13
	73	667		C/2	6	641 mq	649 mq	€ 2.880,13
Affumicatoio	73	668		C/2	9	28 mq	40 mq	€ 201,01
Faro	73	669		C/2	6	5 mq	6 mq	€ 22,47

Catasto TERRENI Comune di Pistoia						
Descrizione	Foglio	Particella	Qualità Classe	Superficie mq	Reddito	
					Dominicale	Agrario
Vivaio	73	662	Vivaio 1	17.975	€ 1.671,00	€ 762,47
Lago	73	663	Vivaio 1	640	€ 59,50	€ 26,44

Descrizione Fabbricati

Abitazione / Ufficio

Il fabbricato adibito ad abitazione ed ufficio (Foglio 73 Particella 559 Sub 1, 2 e 3) si sviluppa su due piani per complessivi mq 250 circa, oltre mq 72 di terrazze, ed è posizionato nell'angolo nord-est del complesso, in posizione sopraelevata rispetto alle superfici adibite alla coltivazione. L'immobile versa in mediocre stato di conservazione.

Impianto elettrico: funzionante, certificazione non disponibile.

Impianto riscaldamento: presente, certificazione non disponibile. Non verificato il funzionamento.

Fabbricato ad uso magazzini.

Il fabbricato adibito a magazzini (Foglio 73 Particella 166 Sub 1, 2, 3, 4, 5 e 6), si sviluppa su di un unico piano, suddiviso in vari locali con diversi accessi dall'esterno, per complessivi mq 155 circa. L'immobile versa in mediocre stato di conservazione.

Impianto elettrico: funzionante, certificazione non disponibile.

Serre

Le serre (Foglio 73 Particelle 665, 666 e 667) realizzate con struttura portante in acciaio zincato, coprivano originariamente una superficie pari a circa 1.900 mq, mediante 6 arcate gemelle. Nel corso degli anni una delle arcate è stata danneggiata da agenti atmosferici e la struttura è stata rimossa. Pertanto allo stato attuale non vi è totale corrispondenza tra la rappresentazione catastale delle serre e l'effettiva consistenza. I materiali di copertura delle strutture risultano mancanti o danneggiati. Le strutture risultano in stato di mediocre conservazione. E' presente un impianto di irrigazione di cui non risulta verificato funzionamento.

Affumicatoio

Il fabbricato, originariamente destinato al trattamento delle piante (Foglio 73 Particella 668), copre una superficie di circa 28 mq, ed è posto nel lato sud del complesso, risulta privo di impianti e, vista la particolare conformazione, risulta limitato nelle possibilità d'uso, se non come rimessa. L'immobile versa in mediocre stato di conservazione.

Faro

Immobile destinato al sostegno del sistema di illuminazione.

Descrizione terreni

Il vivaio si sviluppa su una superficie complessiva di circa 2 Ha, incluse le superfici delle serre e del lago, è organizzato in settori suddivisi dalla viabilità interna, destinati alla coltivazione in vaso. Le superfici scoperte sono dotate di impianto di irrigazione a goccia, mentre le serre sono dotate di impianto a pioggia. Il lago, che garantisce una riserva di acqua di circa 1.600 mc, è alimentato da una vasca di carico esterna al vivaio, a sua volta alimentata da una derivazione di acque superficiali del vicino fosso. La vasca di carico è utilizzata anche per l'alimentazione del sistema di irrigazione ed ha una capacità di circa 250 mc. I terreni sono circondati da una recinzione in rete metallica. Il lago è realizzato mediante uno scavo ricoperto da telo impermeabile che risulta in discrete condizioni di conservazione. La vasca di carico esterna è realizzata in acciaio rivestito internamente da guaina bituminosa e si presenta in stato di mediocre conservazione. Il funzionamento dell'impianto di irrigazione non risulta verificato.

La concessione per la derivazione delle acque non risulta attiva e sarà onere del concessionario farne richiesta di rilascio alle competenti autorità.

Diritti ricompresi nella concessione:

Sono da intendersi comprese nella concessione, tutte le opere esistenti costituenti il sistema di adduzione e distribuzione delle acque per l'irrigazione, anche esterne al perimetro del vivaio, così come pervenute al Patrimonio Agricolo Forestale Regionale.

Allegati al presente avviso si forniscono:

- Schema di disciplinare di concessione;
- Estratto di mappa catastale con evidenziate le superfici oggetto di concessione;
- Elaborati planimetrici dei fabbricati;

Si specifica che:

1. i beni sopra sommariamente descritti costituiscono la base patrimoniale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, oggetto di concessione;
2. Il terreno risulta gravato di fatto da diritto di passo carrabile in favore delle proprietà che si trovano al margine est del Vivaio, dove si trova un secondo cancello carrabile.
3. i beni oggetto della presente gara dovranno essere gestiti in conformità con quanto disposto dall'articolo 27 della L.R. 39/2000, per l'esercizio in forma imprenditoriale di attività agricola e florovivaistica;
4. Per il concessionario sono obbligatorie la seguenti attività:
 - Ripristino/riqualificazione funzionale delle serre .
 - Destinazione di una superficie coltivata non inferiore a 1.000 mq per la produzione di specie forestali certificate ai sensi del D. Lgs 386/2003 e della L. R. 39/00 destinate al rimboschimento.
 - Messa a norma degli impianti (elettrico e idro-termo-sanitario) e acquisizione delle certificazioni di conformità previste per legge, prima del loro utilizzo.
5. Le condizioni generali di gestione dei beni oggetto della presente procedura selettiva sono regolate per mezzo di apposito disciplinare di concessione da sottoscrivere con l'affidatario, il cui schema si riporta in allegato al presente bando;
6. L'affidamento avviene per mezzo di concessione onerosa con rapporto d'uso per un periodo pari ad **anni 15 (quindici)**. Alla scadenza è possibile richiederne il rinnovo.
7. Il canone base annuale oggetto di offerta di rialzo è stabilito in € 10.950,00 (diecimilanovecentocinquanta/00). Il canone sarà soggetto all'incremento annuo in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice FOI nell'anno precedente. Detto canone è fuori campo Iva ma, assoggettato ad **Imposta di Registro con aliquota 2%** da versare anticipatamente in unica soluzione.
8. I soggetti interessati dovranno presentare, contestualmente all'istanza di partecipazione, un apposito Progetto di utilizzazione e valorizzazione.
9. Le condizioni particolari di gestione dei beni oggetto della presente gara saranno quelle contenute nel Progetto di utilizzazione e valorizzazione presentato dal soggetto che risulterà aggiudicatario, che verrà allegato al disciplinare e risulterà vincolante per il concessionario;

10. I soggetti interessati devono presentare offerta del canone annuale di concessione che deve essere al rialzo rispetto al canone base (**non sono ammesse offerte uguali o al ribasso**);
11. I soggetti interessati devono eseguire, pena la non ammissibilità dell'istanza presentata, un sopralluogo preliminare ai beni oggetto della concessione, con sottoscrizione di apposito verbale.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Sono ammessi a partecipare alla gara persone fisiche o giuridiche.

Si fa presente che, ai sensi della DGR 725 del 18 luglio 2005, per i soggetti che intendono richiedere l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita di materiale forestale di propagazione per scopi forestali (MFP) *“il requisito della capacità professionale è presunto quando i richiedenti abbiano esercitato tale attività lavorativa a tempo pieno presso una ditta vivaistico-forestale o presso Ente pubblico operante nel settore nonché personalmente ed abitualmente per un triennio continuativo, nei dieci anni antecedenti la presentazione della domanda, sia come titolari di aziende che come coadiuvanti familiari o lavoratori agricoli. Il requisito della capacità professionale si desume altresì qualora il richiedente sia in possesso di un titolo di studio ritenuto idoneo: laurea in scienze agrarie, forestali o equipollenti; diploma di perito agrario, agrotecnico o equipollenti; eventuali corsi di formazione nel settore riconosciuti. Per le società di capitali tali requisiti devono essere posseduti dalla persona delegata, per statuto societario, alla gestione dell'azienda”*.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Tutti i partecipanti devono possedere i seguenti requisiti:

- capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo in qualunque stadio della procedura;
- non avere debiti o contenziosi con l'Amministrazione concedente;
- essere in regola con gli obblighi contributivi (DURC), se applicabile.

Il concorrente può comprovare l'inesistenza della situazione di cui sopra mediante dichiarazione sostitutiva, compilata sull'allegato A, resa dal singolo soggetto, dal titolare (nel

caso di impresa individuale), o dal legale rappresentante (nel caso di persona giuridica, ai sensi dell'artt.46 -DPR n.445/2000 e ss.mm.ii, alla quale andrà allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Gli interessati a concorrere all'assegnazione in concessione poliennale dei beni sopra sommariamente descritti dovranno presentare una domanda di partecipazione al presente avviso pubblico indirizzata a:

UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE

Via P. Leopoldo 10/24
51028 San Marcello Piteglio (PT)

entro e non oltre il giorno 23 del mese di settembre 2024 alle ore 12.00.

L'apertura delle buste e la valutazione delle proposte pervenute è prevista il giorno 24 settembre 2024 alle ore 10.00, e verrà eseguita da commissione appositamente nominata.

Il plico deve essere spedito a mezzo servizio postale con raccomandata A.R, posta celere, a mezzo corriere o di agenzia autorizzata o consegnato a mano all'ufficio protocollo dell'ente. Non fa fede il timbro postale. Ai fini dell'accoglibilità della richiesta fa fede la data di ricezione al Protocollo dell'Ente.

L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

PLICO

Il plico, o busta, contenente la richiesta deve, a pena di esclusione dalla gara, essere sigillato e indicare all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **"NON APRIRE - Contiene richiesta di partecipazione al bando per l'assegnazione in regime di concessione onerosa del Vivaio Pratogrande in Comune di Pistoia"**.

Il plico medesimo deve contenere all'interno, pena l'esclusione dalla partecipazione le seguenti buste:

BUSTA A: busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario, la dicitura **"BUSTA A: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa"** contenente:

1. **Domanda di partecipazione all'avviso in bollo**, utilizzando l'allegato modulo A, parte integrante e sostanziale del presente avviso, contenente le generalità complete del richiedente, la richiesta di ammissione a partecipare, le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione, le dichiarazioni relative alla tipologia di proponente (vedi successivo paragrafo VALUTAZIONE, al punto 2) e le dichiarazioni di impegno al rispetto di quanto previsto e stabilito nel presente avviso e nello schema di disciplinare di concessione;
2. Verbale che attesta presa visione dei beni oggetto della concessione rilasciata dal personale dell'Ente.
3. Copia fotostatica di documento di identità valido del richiedente.

L'omissione della firma del documento di cui al punto 1 e il mancato inserimento del documento di cui punti 3 saranno causa di esclusione.

Per il rilascio dell'attestazione di cui al precedente punto 2 ed effettuare il sopralluogo, contattare il seguente personale: Dott. Lorenzo Fini tel. 0573 639814 l.fini@ucap.it o Dott. For. Ginevra Salvadori 0573 639817 g.salvadori@ucap.it. con un congruo anticipo rispetto alla scadenza della procedura.

BUSTA B: busta chiusa e controfirmata sui lembi recante all'esterno, oltre al nome e all'indirizzo dell'aspirante concessionario la dicitura "BUSTA B: Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione" contenente il Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione redatto in lingua italiana su carta libera in un massimo di 5 pagine in cui si descrivono in modo dettagliato le attività e degli investimenti che si intendono attuare nell'arco della durata della concessione. Il progetto deve contenere, pena esclusione, il crono programma delle attività e degli investimenti proposti (indicante per le singole attività/interventi proposti tempistica per la realizzazione ed i relativi costi stimati) e le fonti di finanziamento previste (esempio: capitale proprio, ricorso al credito, finanziamenti). Le attività previste al successivo paragrafo per l'attribuzione del punteggio, qualora previste, dovranno essere chiaramente identificate singolarmente. Il progetto, pena esclusione, deve essere obbligatoriamente firmato dal soggetto proponente e non deve contenere, pena esclusione, nessuna indicazione in merito all'offerta economica.

BUSTA C: busta chiusa e controfirmata sui lembi recante la dicitura "**BUSTA C: offerta economica**" contenente l'offerta economica per l'assegnazione in concessione d'uso onerosa dei beni, redatta utilizzando l'allegato modulo B, parte integrante e sostanziale del presente avviso. Qualora ci sia discordanza tra l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo offerto, sarà

ritenuta valida l'indicazione in lettere. L'offerta, **pena esclusione**, deve essere obbligatoriamente firmata dal soggetto proponente. L'offerta relativa al canone ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'Art. 1329 del Codice Civile. L'offerta deve essere valida e vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. I concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora decorsi 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze l'aggiudicazione non abbia luogo.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Tutti gli atti riguardanti la gara, dall'apertura dei plichi fino alla redazione della graduatoria finale da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, saranno effettuati dalla Commissione appositamente nominata.

La gara si svolge con le seguenti modalità:

In seduta pubblica la Commissione verifica:

- L'integrità e la conformità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità degli stessi in base al rispetto dei termini temporali stabiliti nel presente avviso;
- La presenza delle tre buste A), B) e C);
- Procede all'apertura della busta A "Domanda di partecipazione e documentazione Amministrativa" verificando la regolarità e adeguatezza della documentazione prodotta;
- procede all'apertura della busta B) "progetto di utilizzazione e valorizzazione" solo per verificare la presenza del progetto e dell'allegato B;

In successiva seduta non pubblica la Commissione procede:

- alla valutazione del "**Progetto di Utilizzazione e Valorizzazione**" assegnando i punteggi secondo i criteri di cui al successivo punto 1) del paragrafo "Valutazione" del presente avviso, tenendo conto delle dichiarazioni sottoscritte, della valutazione del cronoprogramma e degli interventi proposti nel progetto;
- all'assegnazione dei punteggi per la "Tipologia di soggetto proponente" secondo i criteri di cui al successivo punto 2) del paragrafo "Valutazione" tenendo conto delle dichiarazioni sottoscritte nell'allegato A.

Successivamente, con seduta pubblica, la Commissione procede, dopo la lettura dei punteggi assegnati per ogni partecipante, all'apertura della busta C) "Offerta economica", assegnando i

punti secondo quanto indicato al punto 3) del paragrafo "Valutazione" del presente avviso e predisponendo quindi la relativa graduatoria provvisoria.

Alle sedute pubbliche è ammessa la presenza dei richiedenti (in caso di persone giuridiche il legale rappresentante) o loro delegati in forma scritta che verranno identificati dalla Commissione prima dell'inizio della seduta.

VALUTAZIONE

L'affidamento avviene secondo il criterio di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione di un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti.

I punti sono attribuiti secondo la seguente tabella.

Parametri	Punteggio max
Valutazione progetto	40
Tipologia di soggetto proponente (imprenditoria giovanile)	10
Offerta economica	50
Totale	100

1 – Valutazione progetto (fino a 40 punti)

1.a - ecosostenibilità - (massimo 24 punti):

- gestione del ciclo produttivo secondo pratiche ecosostenibili certificate da organismi indipendenti → **fino ad un massimo di 12 punti;**
- realizzazione impianto produzione energia elettrica eolico o fotovoltaico con capacità nominale non inferiore a 8 Kw: → **fino ad un massimo di 12 punti** in relazione al dimensionamento dell'impianto;

1.b – iniziative di rilevanza sociale o formativa (massimo 5 punti): iniziative finalizzate alla formazione in regime di alternanza scuola/lavoro o all'agricoltura sociale, con finalità educativa e di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati contraddistinte da elementi di continuità e sistematicità;

1.c – cronoprogramma, sostenibilità e congruità complessiva del progetto (massimo 11 punti): valutata dalla commissione giudicatrice sulla base del dettaglio progettuale riferito anche alle potenzialità di utilizzo dei beni, alla congruità e sostenibilità dello stesso.

2 - Tipologia di soggetto proponente – (massimo 10 punti) in conformità con quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del DPGR 60/R del 15 ottobre 2014 "Regolamento di funzionamento della Banca della Terra, così suddivisi:

- **10** punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola) e coltivatori diretti, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione
- **7** punti per imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, anche a titolo provvisorio purché in possesso del requisito della capacità professionale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) della l.r. 45/2007 e coltivatori diretti, che hanno compiuto quaranta anni di età;
- **5** punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che non hanno compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione; nel caso delle associazioni tutti gli imprenditori non devono aver compiuto quaranta anni di età alla data della domanda di assegnazione;
- **2** punti per imprenditori agricoli singoli o associati, che hanno compiuto quaranta anni di età;

Nel caso in cui il richiedente sia una società (persona giuridica), il possesso delle priorità relative all'età è dimostrato nel modo seguente:

- nelle società semplici: almeno la metà dei soci non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà dei soci amministratori non hanno ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società cooperative: almeno la metà dei soci persone fisiche e del consiglio di amministrazione non ha ancora compiuto quaranta anni di età;
- nelle società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci persone fisiche che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età e almeno la metà

del consiglio di amministrazione è composto da amministratori che non hanno ancora compiuto quaranta anni di età.

3 - Offerta economica - fino a 50 punti

In ordine all'offerta economica di concessione su base annua, il valore minimo oltre il quale sono ammissibili le offerte è superiore a € 10.950,00 (diecimilanovecentocinquanta/00). I punteggi sono assegnati sulla base della seguente formula:

$$V_n = (P_n/P_{max}) \times 50$$

Dove:

V_n = punteggio assegnato all'n-esimo concorrente;

P_n = offerta del concorrente n-esimo;

P_{max} = offerta massima;

In caso di risultato decimale, si procede all'arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto.

AGGIUDICAZIONE

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il punteggio complessivo massimo ottenuto dalla somma dei punteggi riferiti al soggetto proponente, al progetto di gestione ed all'offerta economica.

In caso di punteggio complessivo uguale l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto il rialzo economico maggiore rispetto alla base d'asta.

Nel caso che anche il rialzo economico risulti uguale, gli interessati verranno invitati a fornire un'ulteriore offerta economica migliorativa e l'affidamento verrà effettuato a favore del concorrente che avrà offerto l'aumento maggiore rispetto alla base di gara.

In caso di ulteriore parità o nell'ipotesi di rifiuto di tutti i concorrenti di effettuare offerta migliorativa, si procederà ad estrazione a sorte.

L'Ente concedente si riserva di aggiudicare l'affidamento in concessione anche in caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà operante solo dopo l'approvazione, mediante apposito atto, da parte del Responsabile del Settore Forestazione e Gestione PAFR dell'Unione di Comuni.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta, purché sia conforme al minimo dei requisiti richiesti ed il progetto di valorizzazione sia ritenuto congruo dalla

commissione. La decisione dell'Ente concedente e' insindacabile. La concessione sarà regolata dalle condizioni riportate nello schema di disciplinare che si allega.

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

L'affidamento è comunque subordinato alla verifica delle dichiarazioni presentate ai sensi del D.P.R. 445/2000.

In caso di difformità non sanabile delle stesse rispetto a quanto dichiarato si provvederà all'esclusione dalla procedura di selezione del soggetto concorrente e all'affidamento in favore del concorrente che segue in graduatoria.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla esclusione del concorrente, lo stesso sarà passibile delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario, nei giorni successivi all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento, verrà invitato alla sottoscrizione del disciplinare di concessione.

L'aggiudicatario dovrà effettuare, prima della sottoscrizione del disciplinare di concessione, i seguenti adempimenti connessi e conseguenti all'affidamento:

- A. costituzione di un deposito cauzionale infruttifero di importo pari a sei dodicesimi del canone annuale o in alternativa garanzia fidejussoria bancaria o di primaria compagnia di assicurazione di pari importo e di durata pari a sei mesi oltre alla data di scadenza della concessione in favore dell'Unione dei Comuni a garanzia del pagamento del canone e dei danni dovuti a cattiva conduzione da parte dello stesso concessionario;
- B. costituzione delle seguenti polizze assicurative:
 - polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti dalla conduzione degli immobili per un massimale minimo di € 1.000.000,00
 - polizza assicurativa sui fabbricati, ad esclusione delle serre, a garanzia dei rischi derivanti da incendio, scoppio, fulmine ed eventi atmosferici per il valore dei beni non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) di durata pari alla durata della concessione con esplicito vicolo di risarcimento nei confronti dell'UCAP;
- C. presentazione di tutta la documentazione richiesta e/o comprovante il possesso dei requisiti di cui alla dichiarazione;
- D. pagamento dell'importo del canone annuo del primo anno.

Ove il richiedente non ottemperi a quanto richiesto entro i termini stabiliti, l'Ente concedente annullerà con atto motivato l'aggiudicazione.

Al momento della stipula del contratto di concessione l'aggiudicatario dovrà presentarsi munito di marche da bollo nelle quantità che verranno comunicate dall'Ente concedente.

DISPOSIZIONI FINALI

La concessione da affidare è regolamentata dal presente avviso e dal disciplinare di concessione allegato al presente avviso. Per quanto non indicato nel presente avviso valgono le disposizioni riportate nel Regolamento Regionale approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 novembre 2005, n. 61/R e ss.mm.ii.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara sono risolte con decisione del Presidente della Commissione. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è, comunque, competente il Foro di Pistoia.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Francesco Benesperi

Tutela dei dati personali (Regolamento UE 679/2016): I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori, e quelli eventualmente raccolti presso altri titolari per le finalità connesse allo svolgimento del presente avviso e per la eventuale successiva stipula e gestione della concessione, saranno trattati conformemente alle disposizioni del Reg UE 679/2016 da dipendenti dell'Unione, debitamente istruiti sui trattamenti da eseguire, esclusivamente per le finalità stabilite dalla legge e dai regolamenti che disciplinano il procedimento di cui all'intestazione e potranno essere trasferiti alle competenti autorità di controllo. E' escluso qualsiasi trattamento per finalità commerciali o la cessione a terzi che non siano pubbliche autorità.

Publicità: Il presente bando di gara sarà pubblicato nei modi e forme di legge all'Albo Pretorio dell'Ente, nonché pubblicato sul sito web della Banca della Terra.

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente Bando, rivolgersi ai seguenti recapiti:

RUP – Dott. Francesco Benesperi - e.mail f.benesperi@ucap.it;

Referente Amministrativo – Dott. Lorenzo Fini - Tel. 0573 639814 – e.mail l.fini@ucap.it.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Francesco Benesperi